



Comune di Padova

Settore Servizi Sociali
Via del Carmine 13 35137 Padova
Codice Fiscale 00644060287

AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI PADOVA DI UN SERVIZIO DI MEDIAZIONE ABITATIVA FINALIZZATO ALL'ACCOMPAGNAMENTO DI PERSONE IN CONDIZIONE DI EMERGENZA ABITATIVA VERSO L'AUTONOMIA.

Parte 1 – Aspetti generali

1.1. PREMESSA

Le problematiche connesse all'abitare condizionano una quota sempre più consistente dell'utenza che si rivolge al Settore Servizi Sociali del Comune di Padova. I nuclei familiari manifestano una gamma eterogenea di problemi connessi alla casa che vanno dal disagio abitativo più o meno conclamato (elevata morosità in alloggi privati e pubblici, procedimenti di sfratto e rilascio alloggio, conflittualità condominiali, sovraffollamento e anti-igienicità, ecc.) ai problemi connessi all'accesso al mercato locatizio privato e ai mutamenti del quadro normativo riferito agli alloggi di edilizia residenziale pubblica (L.R. 39/2017). Al fine di fronteggiare i molteplici aspetti di questo fenomeno, si intende avviare un procedimento amministrativo partecipato finalizzato all'individuazione di uno o più soggetti del terzo settore disponibili ad una progettazione concertata e alla co-attuazione di un servizio che realizzi:

- attività di mediazione nella ricerca dell'offerta abitativa privata, pubblica e agevolata;
- accompagnamento e transizione verso l'autonomia abitativa;
- interventi educativi e di prossimità per favorire l'inclusione sociale dei nuclei caratterizzati da elevata vulnerabilità sociale;
- interventi di promozione della buona convivenza e del buon vicinato: progetti di prevenzione dei conflitti condominiali;
- attività di supporto al servizio sociale nei procedimenti di rilascio forzoso dell'alloggio .

1.2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La modalità di affidamento attraverso il modello della co-progettazione risponde all'esigenza di avviare un nuovo modello di lavoro capace di:

- sperimentare un processo di valutazione complessivo dei bisogni attraverso l'utilizzo di strumenti più efficaci;
- sperimentare modalità di presa in carico e di organizzazione personalizzata degli interventi;
- sperimentare forme e modalità che permettano la realizzazione dell'offerta di prestazione e servizi, al fine di ottenere la massima rispondenza degli stessi alle progettualità elaborate, e nel mantenere e/o recuperare adeguati livelli di vita delle persone e dei nuclei familiari di riferimento;
- sperimentare modalità di accompagnamento all'abitare, con il coinvolgimento del mondo produttivo, del Terzo Settore e della Comunità locale.

Le norme di riferimento sono:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- D.P.C.M. 30 marzo 2001, Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328, il quale prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono

indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi.

- Autorità Nazionale Anticorruzione – Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 “Determinazione linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo Settore”, per il quale le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, “assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”. Al comma 3 si chiarisce che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione”.

1.3. MODALITA' DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione si articolerà attraverso le seguenti fasi, in ordine consequenziale:

- Individuazione dei soggetti con cui progettare i due Lotti sottoindicati, mediante il presente avviso pubblico, sulla base dell’analisi della proposta progettuale presentata dai partecipanti.
- Co-progettazione con i soggetti individuati, avente lo scopo di sviluppare e di armonizzare il progetto ritenuto migliore per ciascun lotto.
- Stipula della convenzione.

Parte 2 – Oggetto, durata e importo della co-progettazione

2.1. OGGETTO E OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione viene suddivisa in n. 2 (due) lotti distinti per tipologia di servizio:

LOTTO 1: Servizio di accompagnamento all’abitare rivolto a persone in stato di disagio abitativo segnalate dal Settore Servizi Sociali

- Le famiglie in emergenza abitativa (individuate e seguite dai servizi Sociali), a seguito di perdita della casa per sfratto o alienazione forzata, sono inserite in alloggi messi a disposizione dall’Amministrazione per un percorso abitativo di cosiddetta “transizione abitativa”. Il servizio per cui si esperisce la presente co-progettazione, ha come obiettivo l’accompagnamento del nucleo all’autonomia abitativa attraverso un piano individualizzato finalizzato alla condivisione di un “patto sull’abitare”, per consolidare le competenze sulla gestione dell’alloggio e sulla ricerca abitativa. Il percorso di accompagnamento ha durata di circa 6 mesi.
- Affiancamento delle famiglie segnalate dai Servizi Sociali nei procedimenti esecutivi di rilascio forzoso dell’alloggio (compiti assegnati con provvedimenti del G.O. emessi ai sensi dell’art. 610 c.p.c.) attraverso attività di mediazione delle parti coinvolte nei procedimenti esecutivi di rilascio forzoso dell’alloggio ed eventuale accompagnamento e inserimento dei nuclei familiari presso le strutture di ospitalità di “transazione abitativa”.

LOTTO 2: Servizio di intermediazione all’abitare rivolto ad agevolare l’accesso all’abitazione delle fasce di popolazione target:

- Favorire l’accesso delle famiglie, segnalate dai servizi sociali, alle abitazioni in locazione (mercato privato) sviluppando una rete con i soggetti economici e non del territorio che gestiscono risorse immobiliari direttamente o indirettamente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: agenzie immobiliari, associazione di categoria, enti, gruppi di proprietari ecc).
- Affiancamento delle famiglie nella ricerca di alloggio attraverso operatori dedicati.

- Mappatura e analisi periodiche delle risorse abitative pubbliche e private da mettere a disposizione delle persone in emergenza abitativa al fine di ampliare gli alloggi dedicati alla cosiddetta “transizione abitativa”(di cui al precedente Lotto 1).

2.2. OPERATORI COINVOLTI

Le ditte che intendono partecipare devono garantire un'organizzazione minima secondo le indicazioni previste per ciascun lotto nella tabella che segue:

LOTTO 1: Servizio di accompagnamento all'abitare rivolto a persone in stato di disagio abitativo segnalate dal Settore Servizi Sociali		
n. Operatori	Qualifica	Requisiti professionali
2	Operatori	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienza di almeno 3 anni di in servizi analoghi di accompagnamento sociale resi nei confronti di P.A. • Diploma di maturità
1	Coordinatore	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienza di almeno 3 anni nel coordinamento di gruppi di lavoro in servizi analoghi resi nei confronti di P.A. • Diploma di Laurea

L'organizzazione richiesta è stata valutata dalla stazione appaltante come minima per poter presentare una proposta progettuale seria, in relazione anche al flusso di utenti potenziale, stimato in un range compreso da 6 a 15 nuclei familiari annui.

LOTTO 2: Servizio di intermediazione all'abitare rivolto ad agevolare l'accesso all'abitazione delle fasce di popolazione target		
n. Operatori	Qualifica	Requisiti professionali
2	Operatori	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienza di almeno 3 anni di in servizi analoghi resi nei confronti di P.A. • Diploma di maturità
1	Coordinatore	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienza di almeno 3 anni nel coordinamento di gruppi di lavoro in servizi analoghi resi nei confronti di P.A. • Diploma laurea

L'organizzazione richiesta è stata valutata dalla stazione appaltante come minima per poter presentare una proposta progettuale seria, in relazione anche al flusso di utenti potenziale, stimato in 15 a 20 nuclei familiari annui.

2.3. ATTIVITA' COMPLEMENTARI

Ai soggetti che saranno selezionati vengono inoltre richiesti:

- partecipazione all'organismo stabile di co-progettazione e coordinamento e al tavolo tecnico;
- dotazione di strumenti informatici da condividere con il Settore Servizi Sociali del Comune;
- rendicontazione degli interventi svolti con frequenza e reportistica definita con il Settore Servizi Sociali;
- sviluppo di un sistema di valutazione *ex ante*, *ex post* e di monitoraggio che consenta la definizione *in itinere* delle azioni progettuali

2.4. IMPORTI E DURATA DELLA CONVENZIONE

Le risorse destinate al progetto complessivo sono pari all'importo di € 200.000,00 per il triennio 2019-2021, somma così ripartita.

Interventi e servizi	anno 2019	anno 2020	anno 2021
LOTTO1: Servizio di accompagnamento all'abitare rivolto a persone in stato di disagio abitativo segnalate dal Settore Servizi Sociali	35.000	40.000	40.000
LOTTO 2: Servizio di intermediazione all'abitare rivolto ad agevolare l'accesso all'abitazione delle fasce di popolazione target:	25.000	30.000	30.000

2.5. FUNZIONE E RUOLO DEL COMUNE

1. Il Comune mantiene le funzioni di governance generale del modello sperimentale sia sul piano istituzionale sia sul piano tecnico per quanto riguarda tutti gli aspetti relativi alla programmazione e gestione.
2. In particolare, il Comune:
 - cura la programmazione generale dei servizi con l'obiettivo di realizzare la piena rispondenza tra i servizi e gli interventi messi in atto e i bisogni dei cittadini, tenuto conto delle risorse a disposizione;
 - vigila e verifica la qualità dei servizi e degli interventi previsti nel progetto finale, sia per la parte di propria attuazione sia per la parte del co-progettante;
 - regola l'accesso ai servizi sulla base della valutazione effettuata dal servizio sociale comunale e secondo gli indirizzi dell'Amministrazione.

Parte 3 – Procedura di selezione

3.1. MODALITA' PER LA CO-PROGETTAZIONE ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

1. La co-progettazione è una forma di regolazione del rapporto diretta a coinvolgere i soggetti del terzo settore per affrontare specifiche problematiche sociali attraverso una progettazione partecipata con l'obiettivo di realizzare interventi complessi.
2. La presente istruttoria prevede lo svolgimento di tre fasi distinte:
 - a) selezione, sulla base dei criteri stabiliti dal presente avviso, della Organizzazione/i per ogni singolo lotto con cui sviluppare la co-progettazione;
 - b) avvio di attività di co-progettazione, a conclusione della fase di cui al punto a), tra i responsabili tecnico-scientifici della/e Organizzazione/i selezionate per entrambi i lotti e i rappresentanti designati dal Comune di Padova. In questa seconda fase si procederà a definire il progetto definitivo complessivo dei due lotti che dovrà prevedere:
 - la definizione analitica e di dettaglio delle azioni in capo a ciascun soggetto per il raggiungimento degli obiettivi da conseguire indicati al punto 4 "Oggetto della Co-

- progettazione”;
- gli strumenti per favorire le armonizzazioni e le sinergie tra i soggetti referenti per ciascun lotto;
 - la valorizzazione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività e sperimentaltà dell'intervento e del servizio co-progettato;
 - la definizione ed armonizzazione dei costi, nei limiti degli importi stanziati;
 - il cronoprogramma delle attività oggetto del servizio, con specifica previsione di tempi necessari al processo di monitoraggio/valutazione.
 - la bozza di convenzione definitiva fra tutti i partners.

La redazione del documento progettuale definitivo sarà curata dalla/e Organizzazione/i selezionata/e.

c) Stipula convenzione

3. La partecipazione della Organizzazione alla fase a) e alla fase b) non danno luogo in alcun modo a corrispettivi o compensi comunque denominati, i quali verranno riconosciuti nei limiti previsti dalla convenzione *sub c)*.

3.2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA CO-PROGETTAZIONE

Alla procedura potranno partecipare i soggetti del Terzo Settore, in possesso delle caratteristiche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, con le caratteristiche strutturali, organizzative e gestionali per l'erogazione di interventi e prestazioni a favore di cittadini in situazione di disagio abitativo. Nel caso in cui il soggetto sia una ATI tutti gli enti componenti devono essere in possesso dei requisiti sottoindicati già al momento della sua costituzione e deve essere indicato il soggetto capofila.

a) Requisiti di ordine generale

I soggetti proponenti dovranno assicurare, l'assenza dei motivi di -esclusione previsti dall'articolo 80 del D. Lgs. n.50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii,

b) Requisiti di ordine tecnico professionale:

- Aver gestito negli ultimi 5 anni almeno 1 (uno) servizio di accompagnamento all'abitare per la durata di almeno 1 (uno) anno, in un Comune avente almeno la dimensione di 20.000 abitanti.

I requisiti di cui alla lettera a) dovranno essere dichiarati e dimostrati ai fini dell'ammissione alla selezione, mentre quelli alla lettera b) dovranno essere messi in evidenza nel progetto.

3.3. COMMISSIONE TECNICA DI VALUTAZIONE

La procedura di selezione sarà svolta da una Commissione tecnica, nominata dal Comune dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature, con Determinazione Dirigenziale e appositamente costituita.

La/e Organizzazione/i con la quale attuare la co-progettazione sarà quella che avrà totalizzato il miglior punteggio complessivo basato sull'analisi della relazione tecnica e del prospetto economico dei costi, attribuito sulla base dei criteri di seguito specificati.

3.4. METODO DI VALUTAZIONE E CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione delle proposte avverrà mediante comparazione dei progetti relativi al lotto di riferimento, nei loro aspetti complessivi, attraverso una valutazione qualitativa e di sostenibilità economica.

Il punteggio sarà così ripartito:

- 89 punti ad aspetti qualitativi del progetto
- 11 punti ad aspetti economici

A) VALUTAZIONE QUALITATIVA DEL PROGETTO – MAX 89 PUNTI COMPLESSIVI

Elementi di valutazione LOTTO 1	Punti per ciascun elemento di valutazione
<p><i>Conoscenza del territorio di Padova e delle sue problematiche correlate al disagio abitativo</i></p> <p>La Commissione valuterà la completezza dell'analisi (supportata da dati) proposta dal concorrente e la coerenza dell'esposizione rispetto alle problematiche del territorio.</p>	Max 20 punti
<p><i>Modalità attuative del progetto, attraverso la descrizione dettagliata delle attività di accompagnamento dei nuclei in disagio abitativo e della costruzione e del monitoraggio di patti con le famiglie per la gestione dell'emergenza abitativa.</i></p> <p>La Commissione valuterà la completezza delle soluzioni proposte, la loro coerenza rispetto agli obiettivi individuati dal Comune di Padova, nonché la loro concretezza ed efficacia anche dimostrabili mediante dati oggettivi, maturati in esperienze pregresse. Gli stessi per essere valutati dovranno essere attestati dall'Ente appaltante nei casi appalti pubblici e/o paternariato pubblico-privato.</p>	Max 40 punti
<p><i>Personale e professionalità utilizzate direttamente per la realizzazione del progetto</i></p> <p>La Commissione valuterà la professionalità e l'esperienza degli operatori che si intendono destinare al progetto, desumibile dai curricula proposti dal concorrente. La valutazione sarà graduata in relazione al ruolo e al contributo di ciascun operatore all'interno del progetto. Verranno valutate con un maggiore grado di concretezza le professionalità certificate da soggetti terzi (titoli di studio/formativi) e quelle documentabili da pregresse esperienze in servizi analoghi (titoli di servizio).</p>	Max 20 punti
<p><i>Servizi complementari a quelli indicati e funzionali al raggiungimento degli obiettivi individuati dal Comune di Padova.</i></p> <p>La Commissione valuterà le proposte di servizi complementari migliorativi, sotto il profilo della completezza, concretezza ed</p>	Max 9 punti

<p>efficacia anche dimostrabili mediante dati oggettivi. La Commissione attribuirà 3 punti per ogni proposta giudicata idonea, sino ad un massimo di 3 proposte.</p>	
--	--

Elemento di valutazione LOTTO 2	Punti per ciascun elemento di valutazione
<p><i>Conoscenza del territorio di Padova per quanto riguarda il mercato immobiliare e le risorse presenti in città</i></p> <p>La Commissione valuterà la completezza dell'analisi (supportata da dati) proposta dal concorrente e la coerenza dell'esposizione rispetto alle problematiche del territorio.</p>	Max 20 punti
<p><i>Costruzione di un processo per l'ampliamento delle risorse abitative di emergenza e per la costruzione di connessioni/reti con le realtà immobiliari presenti, al fine di favorire l'accesso in tempi congrui a detto mercato anche per i nuclei familiari in carico ai Servizi Sociali</i></p> <p>La Commissione valuterà la completezza delle soluzioni proposte, la loro coerenza rispetto agli obiettivi indicati dal Comune di Padova, la concretezza e l'efficacia anche dimostrabili mediante dati oggettivi: in particolare la commissione si soffermerà sulla possibilità di un concreto ampliamento di risorse abitative messe a disposizione per le situazioni di emergenza, dimostrabili anche attraverso accordi/convenzioni/contratti con realtà del territorio che gestiscono in via diretta o indiretta risorse immobiliari. La rete verrà valutata in ragione della capacità di individuare soluzioni abitative in tempi brevi, I dati maturati in esperienza pregressa possono essere portati come indicatori di concretezza ed efficacia purché attestati dall'Ente appaltante nei casi appalti pubblici e/o paternariato pubblico-privato.</p>	Max 40 punti
<p><i>Personale e professionalità utilizzate direttamente per la realizzazione del progetto</i></p> <p>La Commissione valuterà la professionalità e l'esperienza degli operatori che si intendono destinare al progetto, desumibile dai curricula proposti dal concorrente. La valutazione sarà graduata in relazione al ruolo e al contributo di ciascun operatore all'interno del progetto. <i>Verranno valutate con un maggiore grado di concretezza le professionalità certificate da soggetti terzi (titoli di studio/formativi) e quelle documentabili da pregresse esperienze in servizi analoghi (titoli di servizio).</i></p>	Max 20 punti
<p><i>Servizi complementari con gli obiettivi del Comune di Padova.</i></p> <p>La Commissione valuterà le proposte di servizi complementari migliorativi degli obiettivi posti in gara, in particolare sotto i</p>	Max 9 punti

profilo della completezza, concretezza ed efficacia anche dimostrabili mediante dati oggettivi.
La Commissione attribuirà 3 punti per ogni proposta giudicata idonea, sino ad un massimo di 3 proposte.

L'individuazione del miglior progetto verrà effettuata secondo la formula del metodo aggregativo-compensatore:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

\sum_n = Sommatoria

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno.

La valutazione dell'offerta tecnica di ciascun Lotto avviene attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti da ciascun commissario, secondo lo schema sotto-riportato:

Motivazione	Coefficiente
Proposta vaga nei contenuti e per nulla dettagliata. Il progetto non è valutabile in quanto troppo essenziale negli elementi attuativi. Può essere attribuito questo coefficiente anche alle proposte inconferenti rispetto all'oggetto del Lotto.	0
Proposta scarna nei contenuti e poco dettagliata, al punto da mancare del tutto di elementi di concretezza, eseguibilità e fattibilità.	tra 0,1 e 0,3
Proposta essenziale nei contenuti e con un livello di dettaglio molto basico. Non vi sono sufficienti elementi di concretezza, eseguibilità e fattibilità, oppure non vi sono sufficienti dati oggettivi a supporto del progetto.	tra 0,4 e 0,5
Proposta apprezzabile nei contenuti, sufficientemente dettagliata e contenente molti elementi di concretezza e fattibilità, anche confermati da dati oggettivamente misurabili.	tra 0,6 e 0,7
Proposta completa nei contenuti, con un buon livello di dettaglio, concreta e fattibile da un punto di vista esecutivo, con molti dati oggettivamente misurabili.	tra 0,8 e 0,9
Proposta esaustiva nei contenuti e di ottimo livello di dettaglio nei contenuti, concreta e fattibile da un punto di vista esecutivo, supportata da dati esaustivi e oggettivamente misurabili.	1

Al termine delle valutazioni si procederà ad attribuire il coefficiente 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti e, infine, trasformando i coefficienti in punteggi tecnici definitivi.

Soglia di sbarramento: i progetti che non ottengano un punteggio qualitativo complessivo inferiore a 60/89 punti sono escluse dalla fase successiva di gara e per esse non si procede all'apertura della Busta C) economica.

B) VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO - Punteggio massimo attribuibile: 11 punti

Per ciascuno progetto ammesso dopo la fase di valutazione qualitativa, verrà attribuito il punteggio (V_i) relativo al ribasso offerto, calcolato nel modo seguente:

$$V_i = (R_i/R_{max})^\alpha$$

dove:

V_i = punteggio attribuito al concorrente

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente

R_{max} = ribasso percentuale rilevato in gara più alto

α = coefficiente elevato a 0,4

Non sono ammesse offerte condizionate, ovvero pari alla base d'asta e/o in aumento.

I valori numerici delle offerte economiche verranno arrotondati al secondo decimale con le seguente modalità:

il secondo decimale verrà arrotondato per eccesso se il terzo decimale è pari o superiore a 5;

il secondo decimale verrà arrotondato per difetto se il terzo decimale è inferiore a 5.

3.5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE OFFERTE

Per partecipare alla presente procedura i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria offerta, in plichi idoneamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura al SETTORE SERVIZI SOCIALI – Via del Carmine, 13 – 35122 Padova, entro le ore 12.30 del 7 Maggio 2019 tramite consegna a mano al Settore Servizi Sociali negli orari di apertura: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30; il Martedì e il Giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Si rammenta che la consegna tempestiva dei plichi nei modi, tempi e luoghi indicati nel presente avviso è rimessa alla responsabilità di colui che chiede di partecipare alla co-progettazione.

Farà fede l'attestazione dell'ora e data rilasciata dalla Segreteria del Settore Servizi Sociali.

Sul plico dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: “Istruttoria pubblica, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e co-gestione in qualità di ente partner alla proposta progettuale del Comune di Padova “Mediazione Abitativa”.

Sul plico, inoltre, dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale del candidato mittente, l'indirizzo della sede legale, P.IVA, numero di telefono e indirizzo PEC presso cui potranno essere effettuate le comunicazioni. In caso di soggetti riuniti dovrà essere indicata l'intestazione di tutti i soggetti partecipanti in forma aggregata evidenziando quella della mandataria capogruppo.

Il plico dovrà contenere, a sua volta, tre plichi separati, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura.

I tre plichi dovranno riportare sul frontespizio, oltre all'indicazione del mittente, le diciture riguardanti il relativo contenuto e precisamente:

- **BUSTA n. 1** – Documentazione per l'ammissione alla selezione pubblica
- **BUSTA n. 2** – Proposta progettuale con indicazione del lotto di riferimento
- **BUSTA n. 3** – Costi dei servizi e delle prestazioni riferite all'ambito di partecipazione con indicazione chiara del lotto di riferimento

Nella **BUSTA n. 1** **“Documentazione per l'ammissione alla selezione pubblica”** devono

essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** su carta in bollo da € 16.00 (se dovuto), redatta utilizzando l'apposito facsimile **Allegato A** al presente bando, contenente tutti i dati anagrafici ed identificativi dei candidati, compresi codice fiscale, partita Iva e indirizzo e recapiti (pec, telefono) a cui far pervenire le comunicazioni (eventuali variazioni delle informazioni suddette, anche nell'interesse dei candidati, dovranno essere tempestivamente comunicate al responsabile di procedimento) e la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sul possesso requisiti art. 80 d.lgvo 50/2016
- **FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE O RICONOSCIMENTO** in corso di validità del/dei sottoscrittori.

Nella **BUSTA n. 2 “Proposta Progettuale per il LOTTO ___” (INDICARE IL LOTTO)** devono essere inseriti, a pena esclusione, i seguenti documenti:

Per ciascun lotto

1. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, contenente:

- a) l'elenco e la descrizione analitica dei servizi svolti nell'ambito di cui al presente bando di co-progettazione nel decennio 2009/2018;
- b) l'indicazione del numero degli addetti impiegati a tempo pieno, delle specifiche qualifiche, dei titoli scolastici e professionali posseduti, della anzianità media di servizio nella mansione con particolare riferimento al personale interessato dall'ambito della co-progettazione;
- c) la descrizione sintetica (max 1 facciata) del piano di formazione/aggiornamento e di valutazione del personale;
- d) i servizi e le esperienze gestiti che dimostrino il radicamento nel territorio e la concreta attitudine ad operare in rete e a realizzare progetti innovativi, integrati e diversificati dei servizi sociali;

La dichiarazione sostitutiva dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente.

In caso di raggruppamento costituito, dal legale rappresentante del capogruppo; in caso di raggruppamento non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

2. ELABORATO DEI PROGETTI

L'elaborato si riferisce allo specifico lotto per cui si intende partecipare, deve contenere la descrizione della proposta suddivisa in capitoli sulla base degli elementi di valutazione indicati al punto 3.4., tenendo conto in particolare degli aspetti che la commissione è tenuta a valutare secondo i criteri contenuti nelle griglie contenute al punto 3.4.

Il concorrente produrrà una proposta progettuale per ciascun Lotto al quale intende partecipare, avendo cura di differenziarle in maniera univoca.

La proposta progettuale dovrà essere preferibilmente composta da non più di 10 facciate in formato A4, redatte con carattere 12, interlinea 1,5 righe. Copertina, indice ed allegati (sino ad un massimo di 10 pagine) non concorrono a determinare il numero massimo di facciate richiesto.

Sia le dichiarazioni sostitutive e gli elaborati progettuali devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto concorrente; in caso di raggruppamento di imprese costituito, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo; in caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

Nella **BUSTA n. 3 “Costi dei servizi e delle prestazioni riferiti all’ambito di partecipazione” per il lotto di riferimento** deve essere inserito un elaborato che contenga , a pena di esclusione :

- la identificazione delle tipologie di prestazione che si intende porre a disposizione con l’identificazione dello specifico costo;
- la esplicitazione del contratto nazionale di lavoro cui si fa riferimento per il personale utilizzato nel progetto;
- la descrizione delle risorse aggiuntive, intese come risorse di beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto;
- la identificazione dei costi che si ritiene di dover sostenere per il coordinamento e la organizzazione dei servizi in co-progettazione.

Tale offerta deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente; in caso di raggruppamento di imprese costituito, dal legale rappresentante dell’impresa capogruppo; in caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

3.6. PROCEDURA DI SELEZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE AL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

Subito dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, la Stazione Appaltante procederà alla nomina della Commissione Giudicatrice.

La prima seduta, pubblica, avrà luogo presso il Settore Servizi Sociali, via del Carmine 13 il giorno 10 maggio 2019 alle ore 9 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure i procuratori muniti di procura in originale o copia autenticata che ne evidenzii i poteri, nonché le persone munite di specifica delega conferita dai legali rappresentanti dei soggetti per cui partecipano.

Laddove per ragioni organizzative debba essere cambiato il giorno della prima seduta, la Stazione Appaltante provvederà ad inviare ai partecipanti una specifica comunicazione, all’indirizzo PEC indicato all’esterno del plico di cui al punto 3.5.

Nella prima seduta si procederà:

- alla verifica dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità;
- all’apertura della BUSTA n. 1 e al controllo della completezza formale della documentazione amministrativa;
- ad effettuare i soccorsi istruttori previsti dal presente disciplinare, nei limiti dell’art. 83, comma 9 del Codice.

Soccorso istruttorio

E’ ammesso il soccorso istruttorio ai sensi del comma 9 dell’art. 83 del Codice.

Nel caso ciò si verifichi la stazione appaltante **assegna al concorrente un termine di quattro giorni**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l’individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Così come previsto dall’art. 83, comma 9 del Codice il soccorso istruttorio non può essere applicato per integrare elementi essenziali dell’offerta tecnica e quella economica.

Finita la fase di verifica della documentazione amministrativa – BUSTA n. 1 – la commissione in seduta pubblica procederà all'apertura della BUSTA n. 2 contenente l'offerta tecnica e alla verifica dei documenti in essa contenuta

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà ad esaminare le offerte tecniche riferite a ciascun lotto attribuendo loro i coefficienti così come previsto dal punto 3.4. e trasformandoli in punteggi.

Finita la fase di valutazione tecnica, i concorrenti verranno convocati all'indirizzo PEC da loro indicato alla seduta pubblica dove verrà data lettura dei punteggi tecnici per ciascun lotto e, successivamente, all'apertura dell'offerta economica per i concorrenti ammessi con punteggio di almeno 60/89 (soglia di sbarramento).

Una volta valutata l'integrità della busta e la correttezza della documentazione in essa contenuta, la commissione procederà alla lettura dei ribassi offerti per ciascun Lotto e redigerà la graduatoria finale, attribuendo il punteggio secondo le modalità indicate al punto 3.4.

Il RUP si riserva di effettuare controlli sulla congruità delle offerte presentate dai soggetti migliori offerenti.

L'aggiudicazione definitiva ai soggetti aggiudicatari diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione.

La partecipazione alla procedura di selezione avviene a completo rischio dei concorrenti.

Il Comune di Padova può sino alla sottoscrizione della convenzione revocare e/o annullare la procedura, per mutamenti legislativi o per mutate ragioni di pubblico interesse o per mutate esigenze organizzative, senza che da ciò ne possa derivare alcuna pretesa da parte degli aggiudicatari, anche a titolo di danno.

3.7. TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE

Terminata la fase di selezione la Stazione Appaltante avvierà il tavolo di co-progettazione la cui attività consisterà in una serie di incontri volti a sviluppare il progetto definitivo complessivo armonizzando le proposte ammesse. Lo scopo del tavolo di co-progettazione è quello di definire il progetto sulla base delle proposte selezionate.

La durata indicativa del tavolo di co-progettazione è stimata in 5 giornate, prorogabili di un massimo di 3 giornate su richiesta del Settore dei Servizi sociali di Padova.

La direzione e il coordinamento del tavolo è affidato al Settore dei Servizi sociali di Padova.

Il progetto definito dal Tavolo non potrà apportare modifiche sostanziali alle proposte progettuali originarie.

Una modifica è considerata sostanziale se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura di co-progettazione iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;
- b) la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel progetto iniziale;
- c) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;
- d) se un nuovo contraente sostituisce quello cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti all'art. 106 comma 1, lettera d) del D.Lgs 50/2016.

Al termine della fase di co-progettazione verrà redatta apposita convenzione che riprodurrà le condizioni previste nel presente avviso, oltre a quelle stabilite nel tavolo di co-progettazione tra le Parti.

Parte 4 – Co-attuazione

4.1. ONERI A CARICO DELL'ORGANIZZAZIONE

1. Per l'esecuzione del servizio sono a carico dell'Organizzazione i seguenti oneri:

- a) l'impiego del personale in numero sufficiente a garantire il regolare espletamento degli interventi e dei servizi oggetto della co-progettazione;
- b) l'organizzazione di una adeguata attività informativa, di aggiornamento e di supervisione per gli operatori impiegati;
- c) la trasmissione e l'aggiornamento costante dell'elenco del personale impiegato comprensivo di curriculum formativo-professionale;
- d) l'indicazione del Referente tecnico comprensivo di curriculum formativo-professionale;
- e) l'attuazione a favore dei propri dipendenti e dei soci di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal CCNL e dagli accordi integrativi vigenti;
- f) l'osservanza della vigente normativa in materia di igiene e di sicurezza del lavoro, in particolare di quanto previsto dal D. Lgs n. 81/2008;
- g) l'osservanza della vigente normativa in materia della privacy con particolare riferimento al D. Lgs 196/2003 e alla disciplina europea;
- h) il divieto di comunicare notizie o informazioni di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni in quanto incaricati dell'espletamento di pubblico servizio, così come previsto dalla normativa vigente.
- i) presentazione alla Committente di idonea polizza RC per i rischi d'impresa avente come e che copra eventuali errori di esecuzione e/o danni a terzi nell'esecuzione del progetto. L'Organizzazione, in ogni caso, si impegna a manlevare il Committente da qualsiasi responsabilità legata ai danni diretti derivanti dall'esecuzione del progetto. La polizza dovrà essere presentata 15 (quindici) giorni prima della sottoscrizione dell'inizio della seconda fase della procedura di co-progettazione.

4.2. PAGAMENTI

Il pagamento avverrà su base mensile , previa presentazione della seguente documentazione:

- Rendicontazione mensile ai sensi del punto 4.4.;
- Fattura in formato elettronico.

Il Comune una volta ricevuta la succitata documentazione nei successivi 30 (trenta) giorni effettuerà il controllo delle prestazioni fatturate. Il Comune in questo periodo di tempo può richiedere chiarimenti e/o integrazioni documentali e/o contestare in tutto o in parte gli importi fatturati. In caso di contestazione sugli importi fatturati il Comune provvederà a liquidare solo la parte dove vi sia accordo tra le Parti, mentre le parti su cui non vi è intesa tra appaltatore e stazione appaltante, saranno oggetto di riesame al termine dell'esecuzione complessiva del progetto.

In caso di assenza di contestazioni il Comune effettuerà i pagamenti nei successivi 30 (trenta) giorni, previa acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) in corso di validità.

In caso di importi contestati il Comune effettuerà i pagamenti limitatamente agli importi su cui le Parti concordano, previa emissione di nota di credito e riemissione della fattura corretta, nonché previa acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) in corso di validità.

Le parti s'impegnano a rispettare le norme della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L 136/2010 e ss.mm.ii.

In particolare si impegnano:

- a comunicare i conti correnti dedicati che verranno utilizzati nell'ambito del futuro contratto,

nonché i soggetti delegati ad operare sui suddetti conti;

- ad effettuare tutte le transazioni del futuro contratto esclusivamente per mezzo di bonifico bancario, indicando in causale il codice CIG;

Le parti riconoscono che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

In attuazione degli obblighi previsti dalla L. n. 136/2010 la ditta appaltatrice dichiara inoltre che in ogni contratto di subappalto o subcontratto inerente il presente rapporto negoziale conterrà, a pena di nullità, una espressa clausola di rispetto circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010.

4.3. VERIFICHE DI CONFORMITA'

Il Comune si riserva la possibilità di effettuare verifiche di conformità dell'esecuzione della co-progettazione e della convenzione a tutte le prescrizioni dettate dal bando e dal disciplinare e dal progetto condiviso, con le modalità che riterrà più opportune.

Particolare attenzione sarà posta al rispetto dei requisiti relativi al personale, al rispetto del contratto dei lavoratori di riferimento e alla formazione prevista.

4.4. RENDICONTAZIONI, DATI E RELAZIONI

L'Organizzazione aggiudicataria è tenuta ad inviare al Comune, per il lotto di riferimento:

- a) la rendicontazione mensile degli interventi svolti, con indicato almeno: tipologia degli interventi, attività e beneficiari;
- b) una sintesi annuale relativa a:
 - esiti delle rilevazioni della soddisfazione dei beneficiari
 - controlli svolti delle prestazioni rese
- c) una valutazione complessiva delle attività, con l'evidenza di aspetti critici e di eventuali proposte migliorative condivisa con l'Amministrazione e redatta dall'organizzazione.

4.5. SUBAPPALTO

Ai fini dell'esecuzione del progetto non è ammesso il subappalto.

4.6. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto si risolverà anticipatamente per i seguenti motivi:

- modifiche legislative che impongano ai soggetti erogatori particolari requisiti e/o iscrizioni presso Albi/elenchi ad oggi non previsti dalla normativa;
- impossibilità sopravvenuta a continuare la co-progettazione e/o co-attuazione per ragioni di innovazione legislativa;
- cancellazione della cooperativa sociale dall'Albo (solo per le cooperative sociali);
- esistenza in corso di esecuzione di una delle cause di esclusione dell'art. 80 del Dlgs 50/2016;
- reiterate inadempienze contrattuali, che abbiano dato luogo all'applicazione di una penale, superiori a 3 (tre) per ogni singolo anno di esecuzione;
- quando le penali applicate superano il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, fatto salvo il caso di cui all'art. 108, comma 3 del Codice.
- gravi violazioni del contratto che possano comportare rischio per la sicurezza e salute degli utenti;
- interruzione immotivata, arbitraria, non preventivamente comunicata e concordata del servizio per più di 10 (dieci) giorni consecutivi;
- gravi violazioni degli obblighi inerenti al rapporto di lavoro, assicurativi e previdenziali con riguardo ai dipendenti impiegati nell'esecuzione della fornitura;
- gravi violazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- mancata presentazione e/o rinnovo della polizza RC descritta all'art. 13.

La risoluzione per avere effetto dovrà essere comunicata formalmente dalla Committente a mezzo PEC.

4.7. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie inerenti alla presente procedura sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Padova, rimanendo in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

4.8. INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Indirizzo presso cui è possibile reperire informazioni inerenti alla presente procedura sono i seguenti:

e-mail principale: servizisociali@comune.padova.it

PEC: servizi.sociali@pec.comune.padova.it

2. Il responsabile del Procedimento è la dott.ssa Chiara Aliprandi – Funzionario Alta Specializzazione.

4.9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti nell'ambito della presente procedura saranno trattati ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), esclusivamente per le finalità ad essa connessa.

Il Funzionario Alta Specializzazione
Servizio Politiche Abitative
dott.ssa Chiara Aliprandi
(firmato digitalmente)